



SELEZIONE PUBBLICA N. 2025N44, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 PERSONA NELL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA. TECNICO DI LABORATORIO DI RICERCA CON COMPETENZE MULTIMEDIALI, DI ANALISI E GESTIONE DI IMMAGINI NELL'AMBITO DELLE SCIENZE COGNITIVE.

QUESITI PROVA SCRITTA

ELENCO N. 1

1. Descrivi il flusso di lavoro che utilizzeresti per realizzare un video breve destinato ai social (Instagram o YouTube Shorts), illustrando le fasi principali: ideazione, montaggio, adattamento al formato e pubblicazione.
2. Come si integra l'utilizzo di Lightroom all'interno della creazione di un'immagine per la pubblicazione sui social e cosa lo distingue da Photoshop e Canva.
3. Descrivi i principali rischi, limiti e bias culturali legati all'utilizzo dell'AI nella comunicazione scientifica e come li gestiresti.
4. Indica quali indicatori qualitativi e quantitativi possono essere utilizzati per valutare l'impatto di un'iniziativa di Public Engagement e come questi contribuiscono alla Terza Missione.

ELENCO N. 2

1. Un Dipartimento di Psicologia Sperimentale deve integrare nel proprio piano editoriale la notizia della nomina di un nuovo professore ordinario per chiara fama, noto per le sue ricerche sui processi decisionali negli sport di squadra. Descrivi in che modo pianifichereesti la comunicazione di questa notizia: su quali canali e formati la collocheresti, con quale tono e obiettivo, e come individueresti il pubblico più adatto a valorizzarne il contenuto scientifico.
2. In che modo i principi della Psicologia della Gestalt si applicano alla composizione visiva in ambito visivo e/o audiovisivo? Prendi in considerazione sia la creazione di una singola immagine che l'implementazione di più immagini in uno stesso post per i social.
3. In che modo il linguaggio di programmazione Python risulta utile per utilizzare i modelli generativi Midjourney, Flux e Qwen e quali sono le differenze di utilizzo nella creazione di materiali multimediali per la comunicazione scientifica?
4. Illustra i criteri tecnici e visivi da considerare nella ripresa video per esperimenti di psicologia (es. comportamento, espressioni, gesti) al fine di garantire realismo, chiarezza e rigorosità scientifica.

ELENCO N. 3

1. Uno studio di psicofisiologia ha rilevato che, durante una discussione tra due persone, parlare nel proprio dialetto d'origine è associato a una più rapida riduzione dei parametri fisiologici dello stress e a una maggiore probabilità di raggiungere un accordo nei primi minuti della disputa. Immagina di dover comunicare questo risultato su Instagram in modo scientificamente corretto ma accessibile e coinvolgente. Descrivi come imposteresti il post, spiegando quali scelte visive e testuali adatteresti per valorizzare il messaggio e stimolare la partecipazione del pubblico senza semplificare o distorcere la ricerca.
2. Per la realizzazione di un podcast di divulgazione in ambito psicologico, come organizzeresti le interviste, quale attrezzatura utilizzeresti e come gestiresti la post-produzione per garantire un risultato chiaro e coinvolgente?
3. Indica le differenze di utilizzo tra Kling AI e Wan 2.x, nella creazione di materiali multimediali per la comunicazione scientifica. Indica eventuali necessarie integrazioni richieste per un risultato ottimale.
4. Dopo la campagna di promozione di un workshop sulla biofilia, il pubblico si è polarizzato tra partecipanti di orientamento esperienziale e altri di impostazione scientifico-razionale. Descrivi come interverresti sulla comunicazione, in corso d'opera, utilizzando strumenti di sentiment analysis e analisi dell'engagement rate per comprendere la percezione del pubblico e ristabilire la credibilità scientifica dell'iniziativa.